



Diocesi
di Pozzuoli

I cantieri di Betania



CAMMINO DELLE CHIESE SINODALE IN *Italia*

INDICE

Introduzione	p.2
I Criteri	p.3
L'idea di cantiere	p.5
Metodologia	p.6
Il soggetto del discernimento	p.7
Brano evangelico	p.8
Schema esemplificativo per l'ascolto	p.9
Le tappe del cammino diocesano	p.10
Il cantiere della strada e del villaggio	p.11
Il cantiere dell'ospitalità e della casa	p.12
Il cantiere delle diaconie e della formazione spirituale	p.13
Il cantiere diocesano	p.14
Allegato 1: La conversazione spirituale	p.15
Allegato 2: Il censimento parrocchiale	p.16
Allegato 3: La mappatura del territorio	p.17

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,
prosegue il cammino sinodale nell'ascolto del Popolo di Dio. Solo aprendoci al soffio dello Spirito e lasciando a Lui lo spazio di agire saremo realmente «synodoi, amici che accompagnano il Signore nel suo viaggio» (papa Francesco).

Parole come cammino, accoglienza, ospitalità, servizio, casa, relazioni, ascolto della Parola, condivisione sono risuonate continuamente nei gruppi sinodali ed hanno disegnato il sogno di una Chiesa come 'Casa di Betania' aperta a tutti.

L'obiettivo che ci proponiamo è, ancora, quello del primo anno, cioè «avviare una nuova esperienza di Chiesa», che pratichi la sinodalità e irrobustisca la capacità di "camminare insieme".

La Chiesa italiana ci consegna, dunque, i Cantieri di Betania. L'idea del cantiere è quella del "work in progress". I cantieri non sono nulla di scontato e di preconstituito; essi diventano l'occasione per ascoltare coloro che non vivono le nostre comunità; sono tesi al coinvolgimento in una dinamica di ascolto-dialogo per sperimentare la ricchezza del fare strada insieme.

La sintesi diocesana, espressione dell'ascolto che abbiamo operato a livello parrocchiale e non solo, è il punto da cui ripartire, per declinare la proposta dei cantieri.

La vergine Maria ci aiuti a condividere con generosità i nostri "pochi pani" con i fratelli e le sorelle che hanno fame e sete di "senso" perché possano riscoprirsi sempre più amati da Dio.





CRITERI

In questo secondo anno, il cammino sinodale prosegue continuando l'ascolto del Popolo di Dio. Un ascolto- che non è ripetizione né riproposizione del lavoro svolto lo scorso anno- che prosegue ampliandosi coinvolgendo persone, gruppi e ambienti non ancora raggiunti e approfondendosi perché parte dalle priorità emerse dalla sintesi diocesana.

È il punto da cui ripartire nell'ascolto, per declinare la proposta dei cantieri di Betania. Le letture sistematiche e le risposte pastorali saranno oggetto delle tappe dei prossimi anni: fase sapienziale e profetica.

Obiettivo



L'obiettivo è quello del primo anno, cioè «avviare una nuova esperienza di Chiesa», che pratichi la sinodalità e irrobustisca la capacità di «camminare insieme». L'interrogativo di fondo resta perciò quello indicato nel Documento base del Sinodo universale 2021-2023 e già al centro del primo anno della fase narrativa:

“ Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale? ”

Metodo



È quello della conversazione spirituale. L'ascolto della Parola di Dio e delle esperienze di vita, seguito dalle risonanze interiori dei compagni di viaggio, crea quel clima di discernimento comunitario che evita logiche di contrapposizione o dibattiti superficiali, permettendo la ricerca di una vera sintonia e lasciando risuonare la voce dello Spirito.

Il rapporto con la pastorale ordinaria



Il Cammino sinodale non comporta una sospensione della pastorale ordinaria, che rappresenta invece sempre la base di riferimento. Anche i cantieri, pur presentandosi come percorsi specifici, intendono trovare linfa nella vita quotidiana delle comunità e, dall'altro lato, contribuire alla vitalità delle forme con cui essa si esprime.

L'idea di cantiere



Non un insieme di eventi, ma un percorso di ascolto che può contenere varie proposte, attività, dinamiche (riunioni di gruppi sinodali, momenti di studio; celebrazioni e iniziative pubbliche aperte al territorio; laboratori di progettazione; incontri in luoghi di particolare valore sociale o culturale...) utili a confrontarsi sinodalmente in riferimento agli ambiti proposti nel documento I Cantieri di Betania. I cantieri sono l'occasione per allargare la cerchia di quanti frequentano la comunità, e coinvolgerli in una dinamica di ascolto-dialogo per sperimentare la ricchezza di fare strada insieme. Sarà compito della commissione sinodale individuare i cantieri da attivare e il focus di intervento da proporre alle comunità parrocchiali.



i cantieri di Betania sono disponibili su
<https://camminosinodale.chiesacattolica.it>

METODOLOGIA

Ogni attività, dunque, dovrà darsi modi e tempi adeguati per consentire ai partecipanti di stabilire relazioni non superficiali e dinamiche che permettano un confronto ampio e profondo, in modo da far emergere anche la voce di quanti hanno difficoltà a prendere la parola in contesti formali.



La dinamica di fondo è la Conversazione spirituale, esercizio di ascolto che va in profondità e che si fa perciò stesso discernimento. Si tratta prima di tutto di riconoscere nell'esperienza, attraverso i motivi di consolazione e le ferite, ciò che contribuisce a far crescere il Regno di Dio ma anche ciò che invece ne costituisce la negazione, le mozioni dello Spirito e ciò che ad esse si frappone come ostacolo. Un riconoscimento che, approfondendosi, diventa interpretazione e conduce a scegliere, a decidersi, orientando l'agire secondo quanto lo Spirito suggerisce. Riconoscere, interpretare, scegliere sono i tre momenti che scandiscono l'ascolto, la rilettura di quanto condiviso e la sua narrazione, ma anche l'esercizio del discernimento comune che in tal modo si realizza (Allegato 1).

TRE PASSI

1

Delimitare

Definire con precisione l'ambito di riferimento di ciascun cantiere, per evitare la dispersione in mille rivoli. Questo comporta il riconoscere, alla luce del primo anno, un aspetto, un tema, una questione, su cui si ritiene occorra esercitare maggiormente l'ascolto. In questo passaggio occorre individuare i diversi attori coinvolti che andranno convocati.

2

Approfondire

Indica la necessità di superare un ascolto superficiale, che ripeta stereotipi e luoghi comuni, spingendo invece i partecipanti a fare un passo in avanti nell'analisi e nella comprensione in un atteggiamento contemplativo e di preghiera per cogliere la presenza e le mozioni dello Spirito.

3

Costruire

Richiede di immaginare uno sbocco al lavoro del cantiere: dopo essersi messi in ascolto e aver approfondito le risonanze che l'ascolto provoca in ciascuno, quali passi fare?

SOGGETTO DEL DISCERNIMENTO: IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Molti, come emerge dalla sintesi diocesana, hanno manifestato il desiderio di rilanciare gli organismi di partecipazione (specialmente i Consigli pastorali e degli affari economici), perché siano luoghi di autentico discernimento comunitario, di reale corresponsabilità, e non solo di dibattito e organizzazione.

Qual è il compito del Consiglio Pastorale parrocchiale?

Promuove e fa crescere la comunione fra i singoli fedeli.

Suscita la partecipazione e la corresponsabilità di tutti i fedeli alla vita e alla missione della Chiesa.

Attua un permanente discernimento sulle strutture pastorali, per renderle più adeguate al compito dell'evangelizzazione; riflette sulla situazione del territorio individuandone le esigenze umane e religiose e proponendo interventi pastorali opportuni.

Dialoga e collabora con le istituzioni pubbliche e le aggregazioni laiche presenti sul territorio; collaborare con i Consigli pastorali delle parrocchie vicine.

Prepara un piano pastorale organico per le attività della comunità secondo le indicazioni del Piano pastorale diocesano e ne verifica l'attuazione alla fine dell'anno pastorale in giugno.

"La partecipazione corale ed organica di tutti i membri del popolo di Dio non è solo un obiettivo, ma la via per raggiungere la meta di una presenza evangelicamente incisiva" (Direttorio Pastorale diocesi Pozzuoli)



Il **CPP** partendo da quanto emerso dalla sintesi sinodale diocesana e parrocchiale, farà discernimento **sul cantiere da attivare** (1, 2 o tutti e tre), **l'ambito e cosa fare**, secondo quanto lo Spirito suggerirà.

Il focus sui 3 cantieri non nasce per essere uno schema preconfezionato ma desidera essere un aiuto **nel processo di ascolto**; siamo chiamati, come ci esorta Papa Francesco, a metterci a servizio dello Spirito con creatività.



Dal Vangelo di Luca (10,38-42)

Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: “Signore, non t’importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti”. Ma il Signore le rispose: “Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c’è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta”

Scheda esemplificativa per l'ascolto

Invocazione allo Spirito Santo

Preghiera del Sinodo

Siamo davanti a Te, Spirito Santo, mentre ci riuniamo nel Tuo nome.

Con Te solo a guidarci, fa' che tu sia di casa nei nostri cuori.

Insegnaci la via da seguire e come dobbiamo percorrerla.

Siamo deboli e peccatori; non lasciare che promuoviamo il disordine.

Non lasciare che l'ignoranza ci porti sulla strada sbagliata né che la parzialità influenzi le nostre azioni.

Fa' che troviamo in Te la nostra unità

affinché possiamo camminare insieme verso la vita eterna

e non ci allontaniamo dalla via della verità e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te, che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo, nella comunione del Padre e del Figlio, nei secoli dei secoli. Amen.



Ascolto della Parola



Domanda di Fondo



Ascolto e dialogo segundo il metodo della conversazione spirituale



Strumenti suggeriti



Le tappe del cammino Diocesano

● RESTITUZIONE

27 aprile Consegna sintesi foraniale

● LABORATORI PARROCI ED OPERATORI SINODALI

FORANIE: BAGNOLI- FUORIGROTTA

VENERDÌ 20 GENNAIO 2023 ORE 19.00-21.00
Parrocchia SS. Redentore e S. Ciro (Fuorigrotta)

FORANIE: POZZUOLI 1-2-QUARTO

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2023 ORE 19.00-21.00
Parrocchia S. Paolo (Monterusciello)

FORANIA: BACOLI-MONTE DI PROCIDA

MARTEDÌ 17 GENNAIO 2023 ORE 19.00-21.00
Parrocchia S. Gioacchino (Bacoli)

FORANIE: PIANURA- SOCCAVO

LUNEDÌ 16 GENNAIO 2023 ORE 19.00-21.00
Parrocchia S. Lorenzo (Pianura)

● INCONTRO UNITARIO PARROCI ED OPERATORI SINODALI

MERCOLEDÌ 11 GENNAIO 2023 ORE 19.00-21.00
Parrocchia S. Paolo (Monterusciello)

Il cantiere della strada e del villaggio



Ci spinge ad uscire verso quei mondi che restano spesso in silenzio o inascoltati e non legati esclusivamente alla Chiesa: povertà, fragilità, cultura, lavoro, sport, impegno politico, volontariato, giovani... Camminando per le strade e i villaggi della Palestina, Gesù riusciva ad ascoltare tutti: dai dottori della legge ai lebbrosi, dai farisei ai pescatori, dai giudei osservanti ai samaritani e agli stranieri. Dobbiamo farci suoi discepoli anche in questo, con l'aiuto dello Spirito.

Passi del cammino

Ambito della Fragilità

- Attenzione e prossimità alle persone diversamente abili perché possano sentirsi accolti e valorizzati.
- Accompagnamento di quanti vivono l'esperienza della malattia e della sofferenza
- Coinvolgimento delle persone anziane perché attraverso l'esperienza, la testimonianza ed il servizio culturale possano sentirsi costruttori di comunità.
- Sostegno ai più deboli con proposte ed iniziative incisive atte a sostenere una svolta di vita.



Strumenti suggeriti

Potrebbe essere utile a riguardo un censimento parrocchiale così da individuare bisogni e risorse (Allegato2)

Domanda di fondo



Quest'anno verso quali ambienti vitali possiamo allargare il raggio del nostro ascolto, aprendo dei cantieri?

Passi del cammino

Ambito Comunità e Territorio

- L'ascolto del mondo giovanile attraverso l'apertura alle scuole del territorio.
- Ascolto e dialogo con il mondo del lavoro e di quanti operano per il bene comune.

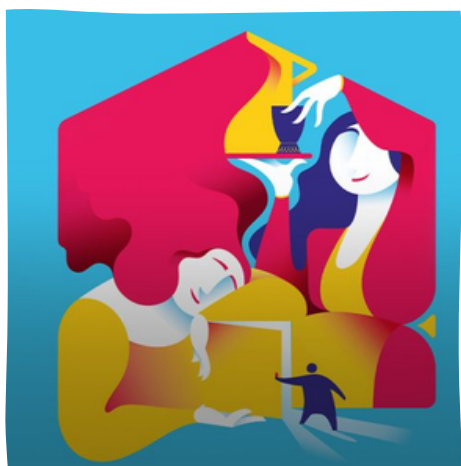


Strumenti suggeriti

La mappatura del territorio così da conoscere risorse e criticità. (Allegato 3).

Si ricorda che **è possibile scegliere uno o più cantieri, uno o più di ambiti di quelli proposti.** Gli strumenti indicati desiderano essere solo dei mezzi per facilitare l'ascolto e non il fine. Se lo Spirito suggerisce altro, per camminare insieme, è importante che si tenga presente la struttura di fondo: chi ascoltare, come e cosa.

Il cantiere dell'ospitalità e della casa



Le comunità cristiane attraggono quando sono ospitali, quando si configurano come “case di Betania”. Un luogo familiare, di persone legate da relazioni semplici e fraterne. La dimensione domestica autentica non porta a chiudersi nel nido, a creare l'illusione di uno spazio protetto e inaccessibile in cui rifugiarsi. La casa che sogniamo ha finestre ampie attraverso cui guardare e grandi porte da cui uscire per trasmettere quanto sperimentato all'interno – attenzione, prossimità, cura dei più fragili, dialogo – e da cui far entrare il mondo con i suoi interrogativi e le sue speranze.

Il CPP si interrogherà su quali azioni mettere in campo perché ciò sia possibile.



Domande di fondo

Come possiamo “camminare insieme” nella corresponsabilità?

Quale stile la nostra comunità può assumere perché sia aperta, accogliente e capace di curare le relazioni?



Passi del cammino

- Intercettare le domande degli uomini e delle donne del nostro tempo, perché possano sentirsi a casa nella Chiesa
- Favorire i momenti di ascolto e dialogo a livello inter parrocchiale e diocesano, anche tra i diversi movimenti e associazioni ecclesiali per crescere nella conoscenza reciproca.
- Una maggiore consapevolezza come comunità cristiana di essere diocesi, Chiesa locale.



Strumenti suggeriti

Ascolto delle famiglie attraverso cammini di formazione.

La corresponsabilità del Consiglio Pastorale Parrocchiale e del Consiglio per gli Affari economici

Si ricorda che **è possibile scegliere uno o più cantieri, uno o più di ambiti di quelli proposti**. Gli strumenti indicati desiderano essere solo dei mezzi per facilitare l'ascolto e non il fine. Se lo Spirito suggerisce altro, per camminare insieme, è importante che si tenga presente la struttura di fondo: chi ascoltare, come e cosa.

Il cantiere delle diaconie e della formazione spirituale



focalizza l'ambito dei servizi e ministeri ecclesiali, per vincere l'affanno e radicare meglio l'azione nell'ascolto della Parola di Dio e dei fratelli: solo così si potranno intuire le vere attese, speranze e bisogni. È necessaria una solida formazione spirituale per sostenere servizio e missione. Il primo obiettivo di questo cantiere sarà, allora, quello di riconnettere la diaconia con la sua radice spirituale, per vivere la "fraternità mistica, contemplativa, che sa guardare alla grandezza sacra del prossimo, che sa scoprire Dio in ogni essere umano" (EG. 92). La centralità delle figure di Marta e Maria richiama poi esplicitamente il tema della corresponsabilità femminile all'interno della comunità cristiana.



Domande di fondo

Come mettere al centro la Parola di Dio nella vita personale e comunitaria?

Come possiamo "camminare insieme" nel riscoprire la radice spirituale ("la parte migliore") del nostro servizio?

Come promuovere e sostenere spiritualmente doni, competenze personali e ministeri a servizio della comunità e della missione?



Passi del cammino

- Interrogarsi su come coinvolgere le donne e le famiglie nella formazione e nell'accompagnamento dei presbiteri
- Esperienze di ascolto della Parola di Dio e di crescita nella fede.
- Promozione nella comunità cristiana dei servizi e ministeri. Domandarsi come vivono le persone il loro ministero.



Strumenti suggeriti

Prevedere momenti di ascolto e conoscenza della Parola di Dio a livello parrocchiale e/o foraniale (gruppi biblici, apostolato biblico, lectio divina...).

La Scuola di Formazione teologica diocesana.

Si ricorda che **è possibile scegliere uno o più cantieri, uno o più di ambiti di quelli proposti**. Gli strumenti indicati desiderano essere solo dei mezzi per facilitare l'ascolto e non il fine. Se lo Spirito suggerisce altro, per camminare insieme, è importante che si tenga presente la struttura di fondo: chi ascoltare, come e cosa.

Il cantiere Diocesano

L'ascolto dei sacerdoti da parte dei vescovi

Dà vita a maggiori momenti di ascolto e condivisione per crescere nella fraternità sacerdotale. Lo stesso cammino di formazione permanente nasce dall'ascolto dei presbiteri. «(...) Il rinnovamento della Chiesa, auspicato e promosso dal Concilio Vaticano II, dipende in gran parte dal mistero sacerdotale, e perciò dalla formazione impartita ai sacerdoti, dalla continuazione e dal perfezionamento di questa dopo l'ordinazione sacerdotale» (Inter Ea, 3).



L'ascolto dei presbiteri da parte dei vescovi è volto a creare le condizioni di una relazione reciproca.

Anche il cammino di formazione permanente del clero, i momenti di incontro e condivisione fraterna sono, insieme alla cura delle relazioni, gli strumenti ordinari con cui stiamo cercando di vivere la sinodalità. L'ascolto attraverso la "dinamica" della conversazione spirituale diventa sempre più lo stile per mettere al centro colui che ci sta di fronte. Attraverso i consigli pastorali e gli organismi di partecipazione stiamo rilanciando, presbiteri e laici, un ascolto reciproco che possa farci sentire "popolo in cammino".

Domande di fondo

Crediamo nella sinodalità della Chiesa?

Mi sento in comunione ed ascoltato dai vescovi?

Vivo in una dimensione di ascolto reciproco con la realtà laicale?

L'ascolto della Parola di Dio e delle esperienze di vita, seguito dalle risonanze interiori dei compagni di viaggio, crea quel clima di discernimento comunitario che evita logiche di contrapposizione o dibattiti superficiali, permettendo la ricerca di una vera sintonia e lasciando risuonare la voce dello Spirito.

La conversazione spirituale prevede questa dinamica:

- Una preghiera di apertura per disporsi all'ascolto dello Spirito
- **PRIMA FASE:** «prendere la parola» i partecipanti condividono a turno (e senza dibattere/ribattere) la loro esperienza rispetto al tema dell'incontro. Il registro è quello della narrazione. Terminato il primo giro, l'animatore propone alcuni minuti di silenzio per preparare l'intervento successivo.
- **SECONDA FASE:** «uscire da sé» Di nuovo condivisione di ciascuno a giro: "Cosa mi ha colpito? Cosa mi interpella profondamente? Cosa ci dice lo Spirito?" (esclusivamente) a partire dalle condivisioni ascoltate dagli altri. Seguono alcuni minuti di silenzio per preparare l'intervento successivo.
- **TERZA FASE:** «costruire insieme». "Cosa sentiamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa intera come «contributo sinodale» rispetto al tema? Questa volta non più a giro.

L'animatore aiuta i partecipanti a far emergere i punti chiave emersi, cercando il consenso su cosa scegliere come frutti dell'incontro («sintesi»).

Si conclude con la preghiera. In seguito l'animatore raccoglie i materiali dell'incontro.

Per prepararsi alla condivisione

- a) Richiamare alla memoria le esperienze vissute di «camminare insieme».
- b) Scegliere uno/due episodi più significativi da comunicare.

Per i primi due giri di ascolto e condivisione

Si mettono al centro le esperienze degli altri (e non le proprie): Che cosa mi colpisce di più di quanto condividono gli altri? Che cosa mi commuove o sorprende? Che cosa mi interroga, infastidisce, illumina? Che cosa mi sembra tocchi questioni essenziali e apra nuove prospettive di comprensione o azione?

Non si tratta di promuovere le proprie idee ma di identificare ciò che lo Spirito ci suggerisce muovendoci nel più profondo di noi stessi (personalmente e come gruppo).

Per la raccolta dei «frutti» del terzo giro

Alla luce di quanto ascoltato i partecipanti, interagendo tra di loro, sono invitati ad esprimere gli aspetti che ritengono possano sintetizzare quanto emerso nel gruppo e che vogliono condividere con altri: Quali sono gli elementi interessanti, innovativi, illuminanti rispetto al cammino sinodale? Quali ostacoli, difficoltà o preoccupazioni vale la pena segnalare?

È importante che ogni gruppo alla fine del percorso elabori una sintesi del confronto e dell'ascolto secondo uno stile di corrispondenza a quanto emerso.

CENSIMENTO PARROCCHIALE 2022-23 N° _____	
Via _____	N° _____
Palazzo _____, Scala/ Inteno _____	
Famiglia _____	Telefono _____
Sig. re/ra _____	

STATO CIVILE	
Celibe/nubile	<input type="checkbox"/>
Coniugato/a	<input type="checkbox"/>
Separato/a	<input type="checkbox"/>
Vedovo/a	<input type="checkbox"/>

CON CHI VIVE	
Solo/a	<input type="checkbox"/>
Solo/a con figli	<input type="checkbox"/>
Coppia con figli	<input type="checkbox"/>
Coppia senza figli	<input type="checkbox"/>
Con la famiglia di origine	<input type="checkbox"/>

PROBLEMATICHE DI SALUTE	
Disabili:	
Adulto	<input type="checkbox"/>
Bambino	<input type="checkbox"/>
Giovane	<input type="checkbox"/>

Ammalati	
Adulto	<input type="checkbox"/>
Giovane	<input type="checkbox"/>
Bambino	<input type="checkbox"/>
Anziano	<input type="checkbox"/>
Malattia Temporanea	<input type="checkbox"/>
Malattia cronica	<input type="checkbox"/>
Malattia molto grave	<input type="checkbox"/>
Malattia mentale	<input type="checkbox"/>
Altro	
Note	

SCOLARIZZAZIONE ADULTI	
Analfabetismo	<input type="checkbox"/>
Scuole elementari	<input type="checkbox"/>
Scuole medie	<input type="checkbox"/>
Scuole Superiori	<input type="checkbox"/>
Università	<input type="checkbox"/>

Specificazione Nucleo familiare	
Figli conviventi n°	<input type="checkbox"/>
Figli non conviventi n°	<input type="checkbox"/>
Asilo	<input type="checkbox"/>
Scuole elementari	<input type="checkbox"/>
Scuole Medie	<input type="checkbox"/>
Scuole Superiori	<input type="checkbox"/>
Università	<input type="checkbox"/>
Lavoro	<input type="checkbox"/>

VITA SACRAMENTALE ADULTI	
Battesimo	<input type="checkbox"/>
Comunione	<input type="checkbox"/>
Cresima	<input type="checkbox"/>
Matrimonio	<input type="checkbox"/>

VITA SACRAMENTALE FIGLI	
Battesimo	<input type="checkbox"/>
Comunione	<input type="checkbox"/>
Cresima	<input type="checkbox"/>
Matrimonio	<input type="checkbox"/>
Note	

COSA VORREI IN PARROCCHIA?

ATTUALMENTE O IN PASSATO HAI SVOLTO ATTIVITÀ IN PARROCCHIA E/O ASSOCIAZIONI- MOVIMENTI?

3

ALLEGATI

MAPPATURA DEL TERRITORIO

Guida all'ascolto per i membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale

PARROCCHIA _____

FORANIA _____



MAPPATURA DI PARTENZA

I PASSO

Si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale

II PASSO

Realizzare un'analisi del territorio con il supporto di una semplice griglia. Le tabelle sotto riportate rappresentano uno strumento di aiuto per una conoscenza più approfondita del territorio, allo scopo di mettere a fuoco le tante realtà che non sempre sono conosciute e incontrate.

TERRITORIO

	PRESENTE	ASSENTE
Spazi verdi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aree verdi attrezzate e parchi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Servizi pubblici di collegamento/infrastrutture (marciapiedi, ponti di collegamento ecc...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Degrado urbano		<input type="checkbox"/>
Piste ciclabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strutture adeguate alle persone con disabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Isolamento di alcune zone del quartiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Negozi/ centri commerciali/ mercati rionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Compro Oro		<input type="checkbox"/>
Edifici pubblici riconvertibili (es. ex caserme, spazi sottratti alla criminalità)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Orti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Discariche abusive		<input type="checkbox"/>
Trasporti pubblici e scolastici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piazze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Punti di ritrovo/incontro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

	PRESENTE	PROBLEMA
Asili nido	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Servizi ricreativi per bambini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scuole primarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scuola secondarie di I grado	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scuola secondarie di II grado	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sostegno scolastico per bisogni formativi speciali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Servizi di dopo-scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Università	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scuole serali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scuole e corsi per il completamento dell'obbligo scolastico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Formazione extra scolastica (<i>danza, musica, sport, scuole di lingue, teatro, arte, mestieri</i>)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispersione, abbandono scolastico		<input type="checkbox"/>
Fragilità e disabilità (<i>a scuola</i>)		<input type="checkbox"/>
Bullismo		<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

LAVORO E ASSISTENZA

	RISORSA	PROBLEMA
Riferimenti territoriali per assistenza: fiscale, lavorativa, giuridica, familiare, economico-finanziaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Centri d'ascolto/consultori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Realtà imprenditoriali tradizionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Realtà imprenditoriali innovative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Centri di formazione professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Centri per l'impiego	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sacche di disoccupazione		<input type="checkbox"/>
Realtà di sfruttamento del lavoro e lavoro nero		<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

DIPENDENZE

	PRESENTE	ASSENTE
Sale slot/bingo, bar, trattorie con spazi dedicati all'azzardo		<input type="checkbox"/>
Luoghi di consumo ed abuso di bevande alcoliche		<input type="checkbox"/>
Luoghi di consumo e/o spaccio sostanze stupefacenti		<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SALUTE

	PRESENTE	ASSENTE
Presidi Asl/case della salute	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ambulatori pediatrici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assistenza sanitaria domiciliare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Servizi assistenza anziani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ospedali e pronto soccorso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ambulatori generali/specialistici convenzionati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assistenza per disturbo mentale (es: Asl)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Farmacie con prestazioni sanitarie (es: glicemia)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ambulatori e centri di servizi sanitari a persone fragili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accoglienze per familiari di malati ricoverati in ospedale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CULTURA E INTRATTENIMENTO

	PRESENTE	ASSENTE
Biblioteche/librerie/edicole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cinema/teatri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Intrattenimento (<i>locali, sale da ballo</i>) /spazi aggregativi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Centri sportivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazioni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Reti informali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ABITAZIONE

	PRESENTE	ASSENTE
Alloggi a prezzi accessibili/case popolari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Soluzioni alloggiative di fortuna (baracche, roulotte, tende)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Occupazioni abusive di stabili abbandonati		<input type="checkbox"/>
Campi rom	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ritiro sociale volontario (es: barbonismo domestico, hikikomori*)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Isolamento non volontario in casa (es: anziani, persone con problemi mentali ecc...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Centri di accoglienza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Persone senza dimora in strada		<input type="checkbox"/>
Accoglienze emergenziali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunità di accoglienza, case famiglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Case di riposo, RSA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

"Hikikomori" è un termine giapponese che significa "stare in disparte". Si riferisce al fenomeno dei giovani che decidono di ritirarsi dalla vita sociale per lunghi periodi (da alcuni mesi fino a diversi anni), rinchiudendosi nella propria abitazione, senza aver nessun tipo di contatto diretto con il mondo esterno, talvolta nemmeno con i propri genitori.

SICUREZZA

	PRESENTE	ASSENTE
Presenza forze dell'ordine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Criminalità organizzata/microcriminalità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prostituzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Usura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SPIRITUALITÀ

	PRESENTE	ASSENTE
Centri di spiritualità, santuari o altri luoghi di culto significativi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri nelle case	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunità religiose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazioni, centri, gruppi e movimenti cattolici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Devozioni e tradizioni particolari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Realtà e centri religiosi non cristiani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cappellanie e centri pastorali nazionali di comunità straniere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunità cristiane non cattoliche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PARTECIPAZIONE SOCIALE E POLITICA

	RISORSA	PROBLEMA
Associazioni di volontariato e di promozione sociale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cooperative sociali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazioni e comitati spontanei (manutenzioni aree e monumenti)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comitati di quartiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gruppi informali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunità etniche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rappresentanze politiche territoriali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rappresentanze sindacali territoriali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Formazione politica e/o sociale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

III PASSO

Fare una lettura generale condivisa del territorio, alla luce dell'analisi dettagliata di risorse e problemi, mettendo insieme le opinioni di ciascuno di noi, provando a rispondere a queste domande: Conosciamo il nostro territorio? Che impressione globale ne abbiamo? Ci si vive bene? Quali sono le **risorse principali** che riusciamo a identificare? Quali sono le **criticità** che emergono con più forza?

Prova ad indicare una graduatoria dei primi 3 problemi e delle prime 3 risorse

RISORSE	PROBLEMI
1	1
2	2
3	3